**CEAD (CENTRO ASSISTENZA DOMICILIARE)**

**SPORTELLO UNICO FRAGILITÀ**

All'interno dell'area fragilità è istituito lo Sportello Unico Fragilità (punto unico di accesso) che è il servizio con il quale attraverso il Distretto sociosanitario , assicura l'accoglienza, l'orientamento e la presa in carico delle persone con problemi

**Chi**

Rivolto in particolare a persone anziane e con disabilità, è gestito da uno staff di operatori che ascoltano e analizzano i bisogni dell'utente e dei familiari, individuano con loro il percorso assistenziale più adatto, li accompagnano in ogni fase.

Le aree della fragilità che vengono considerate afferiscono essenzialmente e in via esemplificativa a bisogni quali:

* Cure Domiciliari;
* Assistenza a soggetti anziani o con gravi patologie cronico degenerative;
* Disabilità e Invalidità;
* Assistenza per fornitura di presidi e ausili tecnici (protesica maggiore) unita ad altri bisogni di natura socio sanitaria o socio-assistenziale.

Funzioni e compiti:

* **protesica maggiore:**

garantire la fornitura di protesi e ausili tecnici previsti dal Nomenclatore Tariffario su prescrizione dello specialista a categorie aventi diritto a seguito di valutazione della congruità della prescrizione con la menomazione causa di invalidità;

* **invalidità civile:**

gestire le istanze presentate dall'utenza volte al riconoscimento dello stato di invalidità civile ai fini della concessione di benefici economici curando la parte amministrativa dell'iter del procedimento, dalla acquisizione della domanda di invalidità da parte del cittadino, alla convocazione di quest'ultimo avanti alla Commissione Medica di Accertamento dello Stato di Invalidità, alla trasmissione del verbale di invalidità alla CMV di seconda istanza presso l'INPS competente, ad ogni successiva comunicazione al cittadino interessato e ad altri Uffici interni dell'ATS;

* **anziani:**
* garantire all'anziano il miglior livello qualitativo di vita, in rapporto alle condizioni di salute psico-fisica e di autonomia funzionale favorendone la permanenza all'interno della rete sociale di appartenenza attraverso:
* la gestione dei rapporti intra-istituzionali collaborando con l'Unità di Valutazione Multidimensionale ed elaborando progetti integrati.
* la gestione dei rapporti interistituzionali con il raccordo con i Comuni, con i soggetti accreditati profit e no profit, con la partecipazione all'osservatorio anziani.
* favorire, attraverso la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona fragile e della sua famiglia, la costruzione della rete integrata dei servizi sostenendo la libertà di scelta del cittadino;
* curare le azioni tese ad approntare annualmente il "piano emergenza caldo", in linea con le indicazioni regionali, coinvolgendo tutti gli attori del territorio, dai MMG ai Comuni, alle strutture CDA, RSA, terzo settore ecc.;
* curare gli aspetti operativi per l'attuazione dei progetti aziendali che hanno per oggetto l'assistenza o interventi di prevenzione a favore della tutela della salute degli anziani (ad esempio: Custode Socio Sanitario o Custode Sociale - quest'ultimo come interfaccia dei Comuni);
* **disabili**:
* garantire alla persona la miglior qualità di vita possibile in rapporto alla condizione di salute e di autonomia funzionale, favorendo il permanere del disabile nella propria famiglia e nel proprio contesto sociale;
* favorire, attraverso la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona fragile e della sua famiglia, la costruzione della rete integrata dei servizi sostenendo la libertà di scelta del cittadino attraverso:
* la gestione dei rapporti intra-istituzionali con la collaborazione con l'Unità di Valutazione Handicap, la collaborazione con l'ufficio amministrativo (invalidi civili) per le valutazioni connesse al riconoscimento di invalidità, l'elaborazione di progetti integrati;
* la gestione dei rapporti interistituzionali con il raccordo con i Comuni, i soggetti accreditati profit e no profit, la partecipazione all'osservatorio disabilità;
* favorire e agevolare la funzione di informazione e conoscenza dell'offerta assistenziale in tema di disabilità, attraverso lo Sportello VAI;
* **cure domiciliari:**
* garantire, in proprio e attraverso l'esternalizzazione, le cure sanitarie (prestazioni specialistiche infermieristiche e riabilitative) e socio assistenziali al domicilio di persone di qualsiasi età non deambulanti, affette da malattie temporaneamente o permanentemente invalidanti in collaborazione con il MMG e con i servizi sociali comunali;
* gestire le Cure Palliative, mediante l'applicazione dei protocolli aziendali e l'attività resa dagli **erogatori accreditati per tale tipo di prestazioni domiciliari.**
* Il tutto da rividere con i CREG

**Accesso**:

Mediante il Segretariato Sociale comunale o direttamente al Distretto Socio Sanitario.

Sedi Distretti: (mappa)

L’attivazione di questo servizio è gratuito.